



DIE GEBIRGSKANTONE

Regierungskonferenz der Gebirgskantone
Conférence gouvernementale des cantons alpins
Conferenza dei governi dei cantoni alpini
Conferenza da las regenzas dals chantuns alpins

Comunicato stampa

I Cantoni alpini respingono la modifica del sistema di tassazione della proprietà abitativa e l'introduzione di un'imposta reale sulle abitazioni secondarie

Un cambio di sistema nell'imposizione del valore locativo causerebbe ingenti perdite fiscali ai danni di Confederazione e Cantoni. I Cantoni alpini sarebbero colpiti in modo sproporzionato, oltretutto in un periodo in cui si susseguono programmi di risparmio su tutti i fronti. Per tale motivo i Cantoni alpini sono contrari a un cambio di sistema, così come all'introduzione di una nuova imposta reale pensata per compensare il minor gettito. Quest'ultima solleverebbe una serie di nuove questioni giuridiche e di competenza e non farebbe altro che appesantire la burocrazia. Anch'essa, infatti, viene respinta da 19 dei 26 Cantoni.

Nei Cantoni alpini la percentuale di abitazioni di proprietà è notevolmente maggiore (50% o superiore) rispetto a quella delle aree urbane (meno del 30%). La completa abolizione del valore locativo avrebbe dunque un impatto sproporzionatamente elevato per i Cantoni alpini, dove anche il numero di abitazioni secondarie è maggiore rispetto a quello dei Cantoni dell'Altopiano. Anche da questo punto di vista, quindi, i Cantoni alpini sarebbero molto più colpiti rispetto ad altri. Nel Vallese e nei Grigioni, la sola abolizione della tassazione sulle abitazioni secondarie genererebbe un mancato gettito fiscale nell'ordine di circa 120 milioni di franchi all'anno. I Cantoni alpini si troverebbero pertanto nuovamente alle prese con ingenti perdite finanziarie, oltretutto in un periodo in cui urgono pacchetti di sgravio e programmi di risparmio su tutti i fronti. Secondo le stime dell'Amministrazione federale delle contribuzioni, con un livello dei tassi all'1,5% le decisioni adottate a settembre dal Consiglio federale comporterebbero mancati introiti nelle casse di Confederazione, Cantoni e Comuni pari a circa 1,7 miliardi di franchi, realisticamente impossibili da compensare alla luce degli attuali dibattiti sui risparmi.

Il mantenimento della tassazione sul valore locativo delle abitazioni secondarie era stata espressamente una condizione basilare per l'elaborazione di un nuovo avamprogetto, di cui invece non si sta tenendo conto. L'introduzione di una nuova imposta reale a titolo di compensazione è stata respinta in fase di consultazione da 19 Cantoni su 26, tra cui anche i Cantoni alpini. Stupisce dunque che si continui a dare seguito a questo avamprogetto.

Una nuova imposta reale sulle abitazioni secondarie solleverebbe numerosi quesiti di estrema complessità sul piano giuridico ed economico-procedurale, il che darebbe adito a nuove possibilità di elusione o ottimizzazione che sono irrisolvibili in fase di esecuzione. In particolare andrebbe chiarito il rapporto tra l'odierna imposta comunale sugli immobili e la nuova imposta sulle abitazioni secondarie. Con l'introduzione di una nuova imposta reale, non solo si vanificherebbe l'auspicata semplificazione del sistema fiscale, ma si appesantirebbe anche la burocrazia.

Coira, 22 novembre 2024

Persone di contatto:

Consigliera di Stato Dr. Carmelia Maissen, presidente CGCA: 081 / 257 36 01 carmelia.maissen@diem.gr.ch

Breve profilo della Conferenza dei governi dei Cantoni alpini

La Conferenza dei governi dei Cantoni alpini (CGCA) è stata costituita nel 1981. Oggi vi appartengono i governi dei Cantoni di Uri, Obvaldo, Nidvaldo, Glarona, Appenzello Interno, Grigioni, Ticino e Vallese. Inizialmente, l'obiettivo della CGCA si limitava al coordinamento delle questioni sull'uso di energia idroelettrica. Nel frattempo, l'obiettivo della CGCA si è esteso e, oggi, si propone come rappresentanza collettiva di tutte le problematiche specifiche montane e dei suoi interessi, sia a livello nazionale che all'estero. Nelle suddette problematiche rientrano, in particolare, le questioni come assetto del territorio / turismo, politica energetica, finanza, trasporti e politica estera (in collaborazione con le regioni al confine delle Alpi). La superficie degli otto Cantoni associati nella CGCA rappresenta una quota pari al 43,3% della superficie complessiva della Svizzera. Nei Cantoni CGCA vivono circa 1,1 milioni di persone, pari al 13% della popolazione svizzera. La densità media della popolazione nel perimetro della CGCA è di circa 84 persone per chilometro quadrato (Svizzera: 215 abitanti/km²). Per ulteriori informazioni: www.cantonialpini.ch